

COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO
Provincia di SASSARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.12
Data 08.11.2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

L'anno 2023, il giorno 8 del mese di novembre, l'organo di revisione economico finanziaria Avv. Enrica Gasperini, ha espresso il proprio parere in merito alla variazione al bilancio contenuta nella deliberazione di Consiglio Comunitario nr. 25 del 24/10/2023 avente ad oggetto: "**VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023/2025**".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Viste

- la deliberazione di Assemblea n. 01 del 15/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- la deliberazione n.02 del 22/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- la delibera n.16 del 19/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2022 da quale è scaturito un risultato di amministrazione pari ad Euro 1.666.824,49 di cui:

	2022
Risultato d'amministrazione (A)	1.666.824,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	412.698,81
Parte vincolata (C)	500.283,48
Parte destinata agli investimenti (D)	445.358,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	308.483,24

VISTO il Decreto a firma del Presidente della Regione Sardegna concernente la programmazione territoriale – approvazione atto aggiuntivo – progetto di sviluppo territoriale (PST –PT CRP 17/int Monte Acuto Riviera di Gallura – territori di eccellenza della Sardegna con il quale viene attribuito un contributo complessivo di €. 20.000,000,00 di cui Euro 11.954.995,00 ricadente nell'annualità 2023;

VISTO CHE per il contributo ricadente nell'esercizio 2023 alcuni Comuni hanno già pronto il progetto esecutivo ed e' quindi urgente inserirlo nel Bilancio esercizio 2023/2025, in quanto la Regione erogherà l'intero contributo entro il presente esercizio; mentre le altre annualità verranno previste nel nuovo Bilancio esercizio 2024/2026;

Esaminata la proposta di delibera di Consiglio Comunitaria di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Applicazione avanzo di amministrazione	CO	€. 0,00	
Variazioni in aumento	CO	€. 11.954.995,00	
	CA	€. 11.954.995,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
VARIAZIONE NETTA	CO		€.11.954.995,00
	CA		€.11.954.995,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.11.982.495,00
	CA		€.11.982.495,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 27.500,00	
	CA	€. 27.500,00	
VARIAZIONE NETTA	CO	€.11.954.995,00	
	CA	€.11.954.995,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.11.982.495,00	€.11.982.495,00
	CA	€.11.982.495,00	€.11.982.495,00

Il Revisore invita sempre tutti i responsabili, relativamente ai trasferimenti a valere sul PNRR, ognuno per la propria competenza, al rispetto scrupoloso e puntuale delle regole fissate da Leggi, Circolari e Faq, per il preciso sviluppo dei progetti, onde evitare che anomalie nei procedimenti possano determinare il mancato riconoscimento dei trasferimenti con conseguenti gravi danni patrimoniali all'Ente.

Si ricorda che è obbligatorio avere la codifica dei capitoli di entrata e di spesa (missione, componente, investimento e CUP) e la tracciabilità e il rispetto dei tempi di pagamento. Per cui si esorta a contabilizzare in modo corretto e puntuale rispettando quanto previsto dalla normativa.

Si ricordano gli obblighi del soggetto attuatore relativamente ai compiti e responsabilità:

- La garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- La faq Arconet n. 48 del 15 dicembre 2021;
- Il cronoprogramma PNRR e la corretta iscrizione a bilancio del FPV;
- Le anticipazioni sul PNRR e S.A.L.;
- I controlli di regolarità amministrativo e contabile;
- La Circolare del MEF/RGS n. 28 del 04 luglio 2022 "PNRR Controllo di regolarità amministrativo e contabile sugli atti di gestione delle risorse PNRR – prime indicazioni operative";
- L'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- La circolare del MEF/RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 "PNRR -Nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021;

– Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”.

- la Faq n. 3 della RGS;

-la circolare del MEF n.29 del 26/07/2022 e la circolare MEF n. 30 del 11/08/2022;

Si ricorda che Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello Stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022.

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel “piano triennale delle opere pubbliche” e nel “piano annuale dei lavori” in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che “le risorse relative ai progetti finanziati nell’ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l’art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali.

Poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolarsi” nel rispetto delle disposizioni previste dal pca 4/2 e del Tuel.

Si ricorda che alla circolare MEF/RGS n. 27 del 21 giugno 2022 “PNRR – Monitoraggio delle misure PNRR, sono allegate le Linee guida per il Monitoraggio del PNRR, con le quali si forniscono indicazioni sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS.

La circolare MEF/RGS n. 40 del 05 dicembre 2022 “PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi.”, congiuntamente alle Linee Guida allegate, fornisce alle Amministrazioni centrali titolari di programmi e interventi del Piano, nonché responsabili del monitoraggio degli interventi e dei programmi e della verifica dell’alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al d.lgs. 229/2011 (BDAP/MOP), indicazioni specifiche per adempiere al meglio a questo ruolo nel rapporto con i soggetti attuatori, ovvero i titolari degli interventi. La piena attuazione di quanto riportato in questo documento è quindi condizione imprescindibile per il corretto monitoraggio degli investimenti ricompresi nel PNC.

Pubblicati i chiarimenti della Ragioneria dello Stato concernente la metodologia per rendicontare le opere interessate dal Fondo per il caro materiali su Regis.

Il Revisore sottolinea che sono state pubblicate le faq, disponibili sulla parte riservata del sito Area Rgs, che affrontano diversi fondamentali aspetti tra i quali:

- “la tracciabilità contabile: il contributo Foi incrementa il finanziamento destinato in origine alla stessa opera, per cui segue le stesse regole di tracciabilità del finanziamento principale. In questo ambito occorre assicurarsi che la quota del Fondo sia inserita negli stessi capitoli di bilancio in cui sono stanziati le risorse PNRR o le altre (per esempio, Pnc) per finanziare l’opera.

-le modalità di erogazione del Foi (per il Pnrr) seguono le stesse regole del finanziamento principale per cui, ai fini delle richieste di anticipazione e la rendicontazione, sia l’Amministrazione titolare che la stazione appaltante devono considerare, come valore finanziario dell’intervento, l’importo Pnrr aumentato dalla quota Foi.

Per quanto riguarda, invece, il Pnc o altre linee di finanziamento, le modalità di erogazione del Foi verranno comunicate con una successiva circolare.

In entrambi i casi, comunque, le Amministrazioni titolari delle misure dovrebbero dare priorità all'uso delle risorse finanziarie disponibili per le singole misure/linee di intervento.

Le faq chiariscono, tuttavia, che le economie generate da progetti conclusi vengono restituite prioritariamente al Foi, come stabilito dall'articolo 6, sesto comma del Dpcm 28 luglio 2022 (Foi 2022) e dall'articolo 11 del decreto ministeriale 10 febbraio 2023 (Foi 2023).

Con i decreti della Ragioneria generale dello Stato inerenti al Foi 2022 (per esempio, decreto RgS 2 marzo 2023 n. 52 e 26 maggio 2023 n. 159) sono diventate definitive le assegnazioni basate sulle informazioni trasmesse dai soggetti attuatori e validate dalle Amministrazioni titolari.

Secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, articolo 6, comma 6, relativo alle economie generate da progetti conclusi, le risorse del Foi, non più necessarie a coprire il fabbisogno dovuto agli aumenti dei prezzi, devono essere restituite una volta concluso il progetto. Di conseguenza, è essenziale mantenere gli importi Foi nell'apposito accantonamento e non utilizzarli per altre finalità fino a quando non avverrà la restituzione. Gli Enti possono segnalare tale accantonamento nel ReGiS, utilizzando la voce del Quadro Economico (QE) denominata "Altro".

Si ricorda infine relativamente all'obbligo di apposizione dei relativi loghi del PNRR, sulle indicazioni operative in tema di informazione, comunicazione e pubblicità tutti i soggetti attuatori devono provvedere a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando il logo dell'Unione con esplicito riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU; gli stessi devono essere apposti anche su ogni atto amministrativo con cui si individuano i requisiti e i criteri per il finanziamento.

Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato o impreciso adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

OSSERVATO

- la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- il rispetto degli equilibri finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;
- le ragioni della variazione.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunitario;

Visto il vigente Regolamento Comunitario di contabilità;

Si raccomanda sempre

a) Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;

b) Il monitoraggio dell'andamento di cassa;

c) Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future;

d) di modificare il D.U.P.;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di C.C. inerente la variazione di Bilancio di cui all'oggetto.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

Avv. Enrica Gasperini

